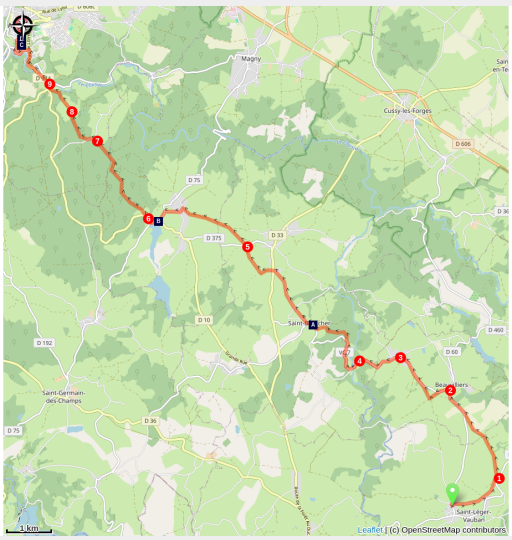
Saint-Léger-Vauban a Avallon

France - Bourgogne-Franche-Comté

Façade de l'église Saint-Lazare et la Tour de l'Horloge (Amis saint Colomban)



Come le tappe precedenti, i paesaggi del Morvan si susseguono, alternandosi a boschi, prati e stagni.

Il Morvan è all'appuntamento di questa marcia. Troverete pascoli con bestiame, foreste e vivai di alberi di Natale all'ansa di uno stagno, una cappella dalle origini molto sorprendenti, infine salirete sulla collina di Avallon per scoprire il suo patrimonio.

Informazioni utili

Pratica : A piedi

Durata : 5 h 30

Lunghezza : 21.0 km

Dislivello positivo : 409 m

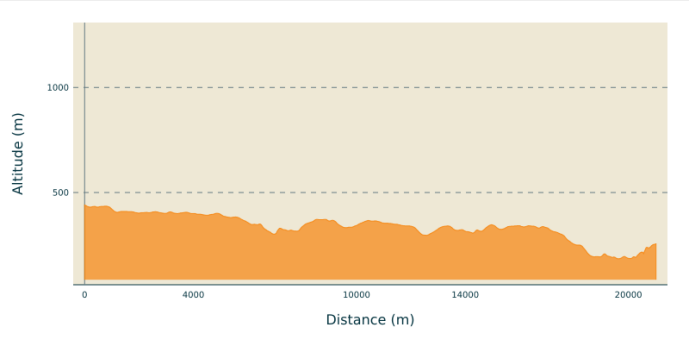
Difficoltà : Media

Tipo : Etape

Itinerario

Partenza : Chiesa Saint-Léger, 16 rue de l’Église, 89 630 Saint-Léger-Vauban
Arrivo : Chiesa Saint-Lazare, 15 Rue Bocquillot, 89 200 Avallon
Comuni : 1. Bourgogne-Franche-Comté

Profilo altimetro



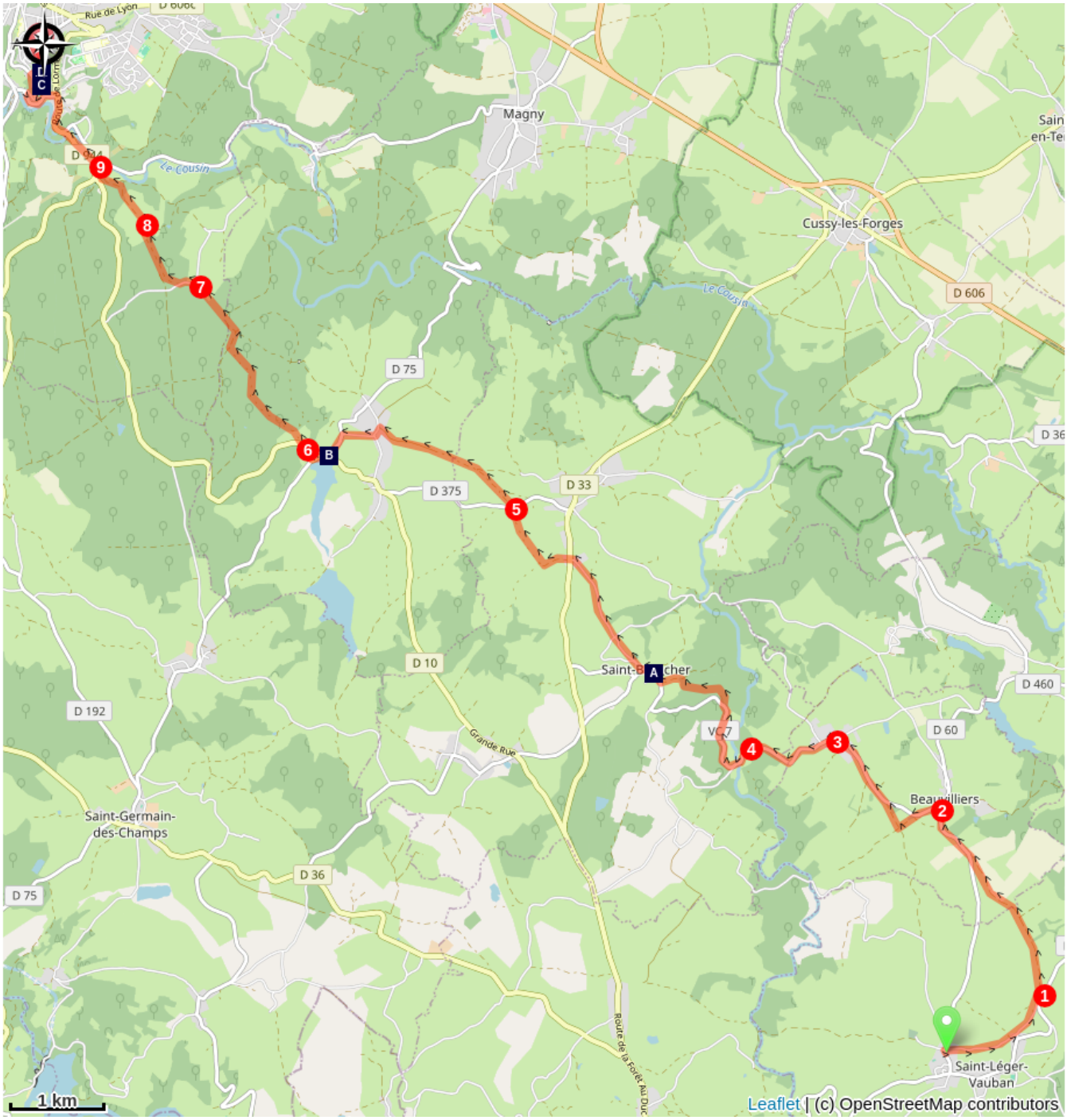
Altitudine minima 185 m

Altitudine massima 441 m

Passeggiate lungo la chiesa di Saint-Léger-Vauban in via Girard.

1. All'incrocio con la D 55, svoltare a sinistra su una strada sterrata, proseguire dritto su una strada asfaltata, seguire la segnaletica bianca e rossa,
2. Dopo la prima casa, girare a sinistra, route de Sully, si lasciano i cartelli bianchi e rossi, si rimane a sinistra lungo il cimitero, sentiero a destra, prendere la route de Sully e poi route de Beauvilliers prima di Sully.
3. Al grande incrocio di Sully a sinistra, dritto, rue du Moulin, dopo il ponte Trinquelin sulla destra, prima strada sterrata a destra nel bosco.
4. Due volte a sinistra prima di lasciare la foresta, a destra e poi a sinistra lungo il campo, a destra su strada asfaltata, Saint-Brancher, rue de la Mairie, dopo la chiesa a sinistra e poi a destra, rue du Charme, Le Moussay, rue des Vernois, attraversare la D 33 davanti a voi su una strada sterrata, rimanere sulla destra.
5. Attraversare la D 375, arrivare a Marrault, girare a sinistra poi a destra, rue des Teillats, a sinistra rue Pasteur, direzione Chapelle de Marrault, costeggiare lo stagno, a destra D 10
6. Svoltare a destra sulla strada sterrata di fronte a voi, dritto all'incrocio, poi a sinistra.
7. A sinistra su strada asfaltata e poi a destra su strada sterrata
8. Les Pannats, a sinistra e poi a destra su una strada sterrata.
9. Incrocio con la D 944, sulla destra rimanere sulla D944 fino all'incrocio di Cousin la Roche, rue des deux Cousins, rue Saint-Martin, prima a destra, salire Pavé de Cousin Le Pont, sulla destra Route de Cousin le Pont, la Petite Porte, rue Bocquillot si arriva alla chiesa Saint-Lazare.

Sulla tua strada...



- Chiesa Saint-Pancrace a Saint-Brancher (A)
- I bastioni di Avallon (C)
- Cappella Sainte-Jeanne d'Arc a Marrault (B)
- Collegiata Saint-Lazare ad Avallon (D)

Tutte le informazioni utili

Comment venir ?

Trasporto

Gare SNCF Avallon

Sulla tua strada...

Chiesa Saint-Pancrace a Saint-Brancher (A)

Il nome Saint-Brancher, Branchey, o Branchey, deriva da Saint Pancrace, guardiano dei pastori e delle greggi e patrono della chiesa del villaggio. I registri della cattolicità del XVII secolo, portano: battezzati o sepolti nella chiesa di Saint-Pancrace, volgarmente Saint-Brancher. Saint Bonnet de Joux a Charolais, ha una frazione con questo nome. Nella stessa regione, nel 1368, si può vedere nella stessa zona il villaggio di La Motte-de-saint-Pancrace, il cui patrono era San Ramiere. Nelle vicinanze di Mont Saint Bernard era una parrocchia con lo stesso nome. Autun, prima del 1789, aveva una chiesa di Saint-Brancher. È a causa di questi omonimi che si diceva Saint-Brancher-lès-Avallon, o in Morvan.
La chiesa risale al 1844, una cappella della Vergine e un'altra di Sant'Anna formano il transetto: la prima è dovuta ai Signori di Sully, molti dei quali riposano nel coro della chiesa; la seconda, più moderna e meglio costruita, risale al 1512. Il suo fondatore, Jean Arhin, è sepolto davanti all'altare, sotto una tomba circondata da un'iscrizione. Si poteva anche vedere il suo nome e la data dell'edificio sul bordo colorato della vetrata. Padre Charles Mathieu ricostruì la sacrestia nel 1862.
Va notato che nell'Alto Medioevo i monaci dell'isola avevano un culto per San Pancrazio, da adolescente era un pastore a Roma e non volendo negare la sua fede cristiana morì martire.
All'inizio del VII secolo San Colombano consacrò la sua terza fondazione monastica di Fontaine (oggi Fontaine-lès-Luxeuil) con il nome di San Pancracio.

Credito fotografico : Amis saint Colomban

Cappella Sainte-Jeanne d'Arc a Marrault (B)

Situato in via Columbani, vi invita a conoscerne la storia.
La Cappella Marrault è un edificio moderno in stile romanico catalano.
È a Maria Luisa Pasteur, figlia del grande studioso, che la cappella fu costruita nel 1921. L'architetto parigino Emile Bois si occupa della progettazione dell'insieme. È molto semplice e si ispira alle costruzioni locali in granito. Le campate semicircolari del campanile-portico si aprono sul paesaggio, il laghetto del mulino sottostante e il Morvan. Lo scienziato, Louis Pasteur, ha fatto diversi soggiorni a Marrault. Nel 1964 è stata donata all'arcivescovado di Sens dal professor Louis Pasteur-Vallery-Radot.
Sulla collina nel bosco alla vostra destra c'è un bellissimo castello, proprietà privata che non è visibile dalla via Columbani.
Fonte : Petit Patrimoine.com

Credito fotografico : Amis saint Colomban

I bastioni di Avallon (C)

I bastioni di Avallon erano difesi da una ventina di torri. Ne sono state conservate cinque: la torre Beurdelaine, la torre Vaudois, la torre del Capitolo, la torre Escharguet e la torre Gaujard. La torre Escharguet a due piani e mezza rotonda, costruita prima del XV secolo, aveva una torre di guardia che oggi non esiste più. Nel Medioevo c'era una vedetta, la sorveglianza ordinaria, e una sorveglianza rafforzata, la escarguet. Questo termine indica che era una torre di guardia.
La torre dell'Escharguet è stata trasformata molto rapidamente in un'abitazione. Già nel 1522, veniva dato per l'uno per cento in meno al mese al chirurgo chiamato dalla città per curare le vittime della peste".
Nel 1735 o nel 1755, il mandriano della città viveva lì, "da qui il nome tour de la Vachère, che a volte si riferisce ad essa".
Nel 1572, ospita il deposito dell'artiglieria. Nel 1592, il primo piano viene riempito di terra e fasci di terra per evitare possibili esplosioni.
Questa proprietà privata, situata all'incrocio tra rue de la Vachère e rue Basse du Rempart, non può essere visitata.
Informazioni provenienti dal pannello informativo posto sulla torre e dall'opuscolo dell'Association des Amis du Vieil Avallon: "Les Fortifications d'Avallon".

Credito fotografico : Amis saint Colomban

Collegiata Saint-Lazare ad Avallon (D)

Di origine antica, era il capoluogo di una suddivisione del vescovado di Autun. Il conte Gerard o Girard avrebbe voluto la sua creazione. Come era consuetudine, la chiesa si trovava all'interno delle mura del castello per evitare qualsiasi colpo di stato. Di questa primitiva chiesa del V secolo, posta sotto il nome di Notre-Dame, rimane solo una piccola cripta, ritrovata nel 1861 sotto il coro.
Poco dopo l'anno 1000, ricevette una reliquia di San Lazzaro da Enrico il Grande, duca di Borgogna. Mantenne il nome "Notre-Dame" fino al 1146, prima di assumere il nome di "Saint-Lazare" (si parlava di Saint-Ladre nel XVI secolo). La collegiata si affollava allora di pellegrini in cammino verso Santiago de Compostela, attratti dalla reliquia di San Lazzaro.
Nel 1080 l'edificio fu ricostruito e la sua pianta ricorda le antiche basiliche. "Risalgono a questo periodo il coro a volta quadrangolare, le arcate semicircolari, le due cappelle semicircolari e parte delle navate laterali. Fu lo stesso papa Pasquale II a venire a consacrare la nuova chiesa nel 1106.
Nel XII secolo l'abbazia di Cluny, da cui dipendeva la chiesa di Avallon, fece costruire una facciata molto bella, di cui rimangono solo due portali.

Credito fotografico : Amis saint Colomban